

DELIBERE DI SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

EX ART. 11 del Regolamento disciplinare

Totale n. 2

PROCEDIMENTI DI SOSPENSIONE DALLE FUNZIONI di cui all'art.14,

1° comma del Regolamento per il procedimento disciplinare

Totale n. 2

PROCEDIMENTI DI SOSPENSIONE DALLE FUNZIONI di cui all'art.14,

2° comma, del Regolamento per il procedimento disciplinare

Totale n. 1

REVOCA DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DALLE FUNZIONI

DI CUI AGLI ARTT. 13/14 del Regolamento per il procedimento disciplinare

Totale n. 1

ESPOSTI ARCHIVIATI

Totale n. 16

ISPEZIONI

Totale n. 1

CONTENZIOSO DISCIPLINARE

Totale n. 1

**SITUAZIONE RELATIVA AI PROCEDIMENTI DI DECADENZA EX
ART.12 DEL D.LGS.545/92 - ATTIVITA' ANNO 2009**

ATTIVITA' PROPEDEUTICA AL PROCEDIMENTO DI DECADENZA

Totale n. 60

n. 57 ex art.12, comma 1, lett.a), D.Lgs.545/92, per mancanza del requisito di cui all'art.7, lett.f), stessa normativa;

n. 3 per mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive, di cui all'art.12, comma 1, lett.e), D.Lgs.545/92.

DELIBERE DI APERTURA PROCEDIMENTO DI DECADENZA

Totale n. 8

delle quali:

n. 2 ex art.12, comma 1, lett.a) per mancanza del requisito di cui all'art.7, lett.c), D.Lgs.545/92; .

n. 4 per mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive, di cui all'art.12, comma 1, lett.e), D.Lgs.545/92;

n. 2 ex art.12, comma 1, lett.d), D.Lgs.545/92.

CONVOCAZIONI

Totale n. 8

per mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive, di cui all'art.12, comma 1, lett.e), D.Lgs.545/92.

DELIBERE DI ARCHIVIAZIONE PROCEDIMENTO DI DECADENZA

Totale n. 1

per mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive, di cui all'art.12, comma 1,lett.e), D.Lgs.545/92.

DELIBERE DI DECADENZA**Totale n. 9***delle quali:*

n. 3 ex art.12, comma 1, lett. a) per mancanza del requisito di cui all'art.7, lett.c), D.Lgs.545/92;

n. 3 per mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive, di cui all'art.12, comma 1, lett.e), D.Lgs.545/92;

n. 3 ex art.12, comma 1, lett.d), D.Lgs.545/92.

DELIBERE DI CONCESSIONE DELLA DEROGA AL REQUISITO DELLA RESIDENZA, ex art. 7, lett. f) D.Lgs, n. 454/92**Totale n. 21****DELIBERE DI DINIEGO DELLA DEROGA AL REQUISITO DELLA RESIDENZA, ex art. 7, lett. f) D.Lgs, n. 454/92****Totale n. 4****DELIBERE DI PRESA D'ATTO DEL DECRETO MINISTERIALE DI DECADENZA****Totale n. 4***delle quali:*

n 1 ex art.12, comma 1, lett.a), D.Lgs.545/92, per mancanza del requisito di cui all'art.7, lett.c), stessa normativa;

n 1 ex art.12, comma 1, lett.a), D.Lgs.545/92, per mancanza del requisito di cui all'art.7, lett.e), stessa normativa;

n 1 per mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive, di cui all'art.12, comma 1, lett. e), D.Lgs.545/92);

n 1 ex art.12, comma 1, lett.d), D.Lgs.545/92.

g) Settima Commissione: Contenzioso.

La Commissione Contenzioso sovrintende e coordina l'attività del corrispondente Ufficio VII - Contenzioso controllando che vengano adempiuti i compiti previsti dall'art.6, c.1, lett. H) del "*Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio di Segreteria del CDP*" approvato il 19.3.2002.

L'Ufficio VII - Contenzioso – è composto di n. 4 dipendenti appartenenti alle seguenti aree:

1 di area III F4 ; 1 di area III F3; 1 di area III F2; 1 di area II F2.

L' Ufficio riceve le pratiche assegnate dal Presidente del Consiglio alla Commissione, provvede ad annotare in ordine cronologico nel Registro di Commissione, secondo quanto previsto dal citato Regolamento, e le sottopone al Presidente della Commissione. Questi le assegna a se stesso o ad altro Consigliere Relatore per l'istruttoria indicando, nel contempo, il Funzionario collaboratore. L'Ufficio ha il compito di collaborare alle varie fasi dell'istruttoria delle pratiche nonché alla redazione delle relative proposte di delibera.

Il Funzionario collaboratore raccoglie la documentazione e ogni elemento necessario per l'istruttoria e predispone il fascicolo che consegna al Consigliere Relatore. Questi, ricevuto il fascicolo, lo esamina dando al collaboratore le direttive necessarie alla eventuale ricerca di ulteriore documentazione.. Se ne ravvede l'esigenza, da direttive al fine di acquisire elementi utili all' istruttoria contattando enti esterni al Consiglio(MEF, Avvocature, TAR ecc). Successivamente da al Funzionario le direttive necessarie alla predisposizione del provvedimento.

In particolare, nel caso la pratica verta sull'esame di ricorsi giurisdizionali, da direttive per la predisposizione delle relazioni per l'Avvocatura dello Stato, contenenti osservazioni necessarie alla costituzione ed alla resistenza in giudizio del Consiglio.

Anche nel caso di ricorsi straordinari al Capo dello Stato, da direttive per la predisposizione delle relazioni per il Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Allo stesso modo, quando ritiene che ne ricorrano i presupposti, da incarico affinché vengano predisposti i provvedimenti di autotutela.

Quindi passa all'esame degli schemi di delibera e di provvedimenti, predisposti dall'Ufficio, che una volta approvati, vengono sottoposti all'esame e all'approvazione della Commissione nel corso di periodiche riunioni.

Su disposizione del Presidente della Commissione, l'Ufficio redige l'Ordine del giorno della riunione dei componenti della Commissione nel quale vengono indicate le pratiche (istruite dai Relatori) da esaminare da parte della Commissione stessa.

Nella seduta, che si svolge con la partecipazione del personale dell'Ufficio e del Responsabile che cura la redazione del verbale, la Commissione discute le pratiche all'ordine del giorno. Può decidere di restituirle al Relatore per eventuali integrazione dell'istruttoria o di approvarle se le ritiene completate. La Commissione, approvate le pratiche ed i relativi schemi di delibera, dispone che vengano sottoposte all'esame del Consiglio.

Il Presidente della Commissione, a termine della seduta, dispone che l'Ufficio:

- a) curi la redazione del Verbale della seduta. (Al termine il Presidente, ne controlla la correttezza, lo sottoscrive ed lo invia alla sottoscrizione degli altri Consiglieri partecipanti alla seduta stessa);
- b) provveda all'annotazione dei lavori della seduta nel Registro di Commissione;
- c) predisponga il fascicolo da inviare al Segreteria tecnica per il successivo invio all'esame del Consiglio.

Quest'ultimo adempimento si sostanzia nell'invio da parte dell'Ufficio alla Segreteria Tecnica del fascicolo cartaceo nonché dell'invio a mezzo e-mail dell'elenco delle pratiche che il Consiglio dovrà esaminare, corredato dalle copie delle delibere in formato PDF.

Dopo l'approvazione delle delibere da parte del Consiglio, le pratiche ritornano al Funzionario per eventuali correzioni ed integrazioni. Terminata questa fase e

ricevuto il provvedimento definitivo (delibere, rapporti ecc.) l'Ufficio provvede alla spedizione dello stesso ai destinatari (Ricorrente, MEF, TAR ecc).

La Commissione opera, altresì, per assicurare l'esigenza di avere costanti rapporti con l'Avvocatura, i TT.AA.RR., il Consiglio di Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine di conoscere tempestivamente lo stato degli atti o acquisire elementi utili all'istruttoria delle pratiche di competenza. (I rapporti con detti enti sono curati a mezzo telefono, fax, e-mail, e posta)

La Commissione Contenzioso sovrintende e coordina una altra attività dell'Ufficio VII cioè la raccolta dei provvedimenti giurisdizionali: sentenze, ordinanze decreti TAR, Consiglio di Stato ecc. Detta attività si sostanzia nella fotocopiatura dei suddetti provvedimenti giurisdizionali, conservazione in apposito archivio presso l'Ufficio, registrazione in appositi Registri.

Nel corso dell'anno 2009 la Commissione ha approvato e quindi ha sottoposto all'esame ed all'approvazione del Consiglio, i provvedimenti di seguito elencati ed ha coordinato l'Ufficio VII per lo svolgimento delle attività appresso descritte.

Delibere relative a RICORSI al TAR:	40
Delibere relative ad APPELLI AL CONSIGLIO DI STATO:	23
Delibere relative ad APPELLI AL TRIB. BARI C/SENTENZE DEL GIUDICE DI PACE RELATIVE ALLA RICHIESTA DI INDENNITA' GIUDIZIARIA:	2
Delibere relative a RICORSI STRAORDINARI AL CAPO DELLO STATO:	3
DELIBERE VARIE:	5
Predisposizione dei fascicoli all'esame dei Relatori	73
SEDUTE DI COMMISSIONE:	n. 13
Redazione Ordine del Giorno per le sedute della Commissione:	n. 13
Redazione Verbali delle sedute della Commissione :	n. 13

**ATTIVITA' di relazione con altri organi dello Stato
quali TAR, CdS, Avvocature , uffici del Ministero Finanze,
Commissioni Tributarie ecc.**

**ATTIVITA' di catalogazione, conservazione
e registrazione dei provvedimenti giurisdizionali
(sentenze, ordinanze ,decreti ecc TAR CdS.)**

Tenuta del Registro di Commissione
(Art. 10 del *“Regolamento per l'organizzazione e
il funzionamento dell'Ufficio di Segreteria del CDP”*
approvato il 19.3.2002)

**ATTIVITA' di rendicontazione delle Attività della Commissione
e dell'Ufficio e Redazione delle relative Situazioni e Relazioni**

h) Ottava Commissione: Compensi dei giudici tributari.

La Commissione VIII, come da previsione Regolamentare, oltre a sovrintendere alle attività dell'Ufficio IX (servizio di ragioneria), ha provveduto, nel corso dell'anno **2009**, all'esame di ogni problematica riguardante il funzionamento delle Commissioni tributarie sia per ciò che concerne l'organizzazione logistica degli Uffici sia per quanto riguarda il trattamento economico nonché la gestione delle istanze di congedo e/o aspettativa dei giudici tributari.

Al riguardo anche per l'anno 2009, particolare impegno ha richiesto il trattamento dei profili amministrativi correlati all'esercizio della funzione giurisdizionale per quelle Commissioni tributarie che, nel corso dell'anno, hanno lamentato un aggravamento delle condizioni di funzionamento a causa della nota carenza di personale, unitamente a quella relativa a deficienze strutturali di sede o di inadeguato adeguamento dei locali.

Parimenti, la Commissione VIII ha assicurato un'efficiente e corretta gestione dello status relativo al trattamento economico dei giudici tributari svolgendo un'attività di consistente rilievo per l'esame di istanze legate a fatti fisiologici (congedi, assenze etc.) ma soprattutto per la risoluzione di quesiti in ordine alla normativa applicabile sul predetto trattamento a seguito di vicende patologiche legate allo status di giudice tributario (disciplina, sospensioni, etc.).

Inoltre, al fine di migliorare ed ottimizzare lo svolgimento dell'attività giurisdizionale nonché a tutela della funzione di giudice tributario, la Commissione VIII ha avviato l'esame preliminare di una risoluzione volta a riordinare la materia delle assenze, integrando le ipotesi di assenze giustificate con riferimento all'assistenza ai portatori di handicap, alle malattie gravi, alla maternità etc.

Si rappresenta, infine, che l'Ufficio VIII, nel corso dell'anno 2009, operativamente, ha proceduto alla **trattazione e definizione di complessive n. 608 pratiche** per la formulazione di delibere consiliari e/o risoluzioni in materia di propria competenza nonché per evasione di corrispondenza varia e per liquidazioni di parcelle onorari richieste

dall'Avvocatura dello Stato a seguito di attività difensiva svolta dalla stessa per la rappresentanza in giudizio del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria .

L'Ufficio VIII si compone di n. 5 unità, di cui:

AREA TERZA – n. 2 con compiti di coordinamento ed attività istruttoria

AREA SECONDA – n. 3 con compiti di collaborazione, tenuta archivi e gestione corrispondenza.

i) Nona Commissione: Amministrazione e Contabilità – Bilancio – Ufficio Economato.

Il Servizio di Ragioneria si occupa della “ **gestione contabile dei fondi assegnati al Consiglio secondo gli adempimenti di cui all’art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Ufficio di Segreteria del C.P.G.T.**” e, costituisce una unità tecnico-organizzativa altamente specialistica.

Nell’ambito della autonomia contabile del Consiglio, il predetto servizio provvede, pertanto, a gestire e coordinare ogni atto propedeutico alla spesa occorrente all’acquisizione dei servizi e beni necessari all’espletamento dell’attività istituzionale, sovrintendendo, inoltre, alla liquidazione dei compensi spettanti ai Consiglieri ed al personale, nonché, ad ogni rapporto con il Collegio dei Revisori Contabili, ai fini del previsto controllo di legittimità in ordine alla tenuta delle scritture contabili ed alla regolarità della attività amministrativa.

Provvede, altresì, a vigilare sulla regolarità contabile dell’Economo cassiere e sulla corretta applicazione del Regolamento interno di amministrazione e contabilità.

Per l’anno 2009, è stato assicurato al bilancio di esercizio il necessario equilibrio finanziario, mediante una costante ed oculata attività di analisi giuridico-contabile e di valutazione economica di ogni fatto gestionale. Tale risultato è da considerarsi di notevole pregio, se si considera che, per effetto della grave fase di recessione, i capitoli di spesa del bilancio dello Stato hanno dovuto subire notevoli riduzioni, anche oltre quelle già contemplate nella relativa previsione pluriennale, al fine di consentire la ripresa economica ed il riavvio dello sviluppo produttivo del Paese.

Anche per il capitolo riguardante le spese di funzionamento del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, infatti, la relativa dotazione finanziaria è stata sottoposta ad una consistente riduzione (**euro 741.035,75**) per il 25% rispetto a quella attribuita per l’esercizio 2008 ed il 32% rispetto a quella ordinaria, nonché inferiore a quella originaria fissata in sede di costituzione del Consiglio nel 1999, nonostante che le spese obbligatorie per oneri inderogabili relative all’acquisizione di beni e servizi strettamente necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali ed al funzionamento

dell'apparato amministrativo del Consiglio abbiano subito, nel corso degli anni, una lievitazione dovuta a fisiologiche oscillazioni di mercato.

Al fine, quindi, di poter conseguire l'equilibrio finanziario, ogni categoria di spesa è stata sottoposta ad un costante monitoraggio che ha consentito la tempestiva ed opportuna adozione di un rilevante piano di contenimento che, unitamente ad idonee variazioni al bilancio di previsione, ha reso possibile il conseguimento del dovuto assestamento, in funzione dell'equo contemperamento tra l'assolvimento degli oneri di spesa e l'osservanza di ogni previsione normativa in ordine alla riduzione di specifici costi di gestione, anche in considerazione del consolidamento dei conti per il bilancio consuntivo 2009 e dell'approntamento del bilancio di previsione 2010. Inoltre, attraverso la preventiva consultazione al mepa ed al raffronto delle convenzioni consip, si è provveduto ad un efficiente espletamento dell'attività contrattualistica, sia sotto il profilo della legittimità formale, che di quello sostanziale della correttezza contabile e convenienza economica.

In tal modo, pur in presenza di una situazione finanziaria al limite di ogni positivo esito gestionale, si è reso possibile assicurare la copertura finanziaria per il fabbisogno occorrente al soddisfacimento di ogni voce di costo, garantendo, sia pure in economia, lo svolgimento dei compiti istituzionali, tra i quali, in particolare, il proseguimento del programma di formazione ed aggiornamento dei Giudici tributari.

Il Servizio di Ragioneria si compone di n. 11 unità di cui:

AREA TERZA – n. 6 con compiti di coordinamento e programmazione bilancio, redazione atti deliberativi ed ordinativi di spesa, servizio economato e consultazione Consip – Mercato elettronico P.A.;

AREA SECONDA – n. 4 con compiti collaborativi, di tenuta archivi e gestione corrispondenza;

AREA PRIMA – n. 1 con compiti ausiliari.

Operativamente, l'Ufficio IX ha proceduto alla redazione di n. 309 atti autorizzatori (delibere/autorizzazioni) che hanno portato alla compilazione di n. 3.084 ordinativi di pagamento di cui n. 1.761 per corresponsioni di trattamenti economici di attività del personale relativi a compensi accessori con relativi oneri fiscali, n. 125 per

rimborsi spese trasferta e/o viaggio, n. 1.189 per acquisto di beni e servizi e n. 9 per spese generali e di rappresentanza.

j) Decima Commissione: Archivio.

La Commissione Archivio sovrintende all'attività del servizio e della quantità cartacea prodotta e da smaltire nei modi dovuti e richiesti dalla legge; vigila sull'applicazione delle procedure informatiche che regolano l'attività dell'Archivio risolvendo i problemi relativi ai rapporti ed alle problematiche eventuali tra quest'ultimo e gli Uffici.

k) Undicesima Commissione: Rapporti con il Parlamento.

La Commissione “Rapporti con il Parlamento” e la Commissione “Rapporti con la Stampa” sono di recente istituzione. Sono infatti state volute dall’attuale consiliatura con deliberazione del 14 Luglio 2009 e l’istituzione dei corrispondenti Uffici di supporto è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 175 del 30 Luglio 2009, nella quale, tra l’altro, sono dettagliatamente specificate le rispettive competenze.

Entrambe le suddette Commissioni nascono come manifestazione concreta della volontà del Consiglio di promuovere la conoscenza all’esterno della Giustizia tributaria. Tale esigenza è stata avvertita a seguito dalla constatazione di quanto sia profonda la disinformazione sulla Giustizia tributaria e quanto invece sarebbe utile che Società civile, Stato e Istituzioni, le accordassero una dovuta maggiore rilevanza e attenzione anche per le notevoli ripercussioni della sua attività sul bilancio pubblico. Dalla divulgazione della conoscenza della Giustizia tributaria deriva inoltre l’effetto di suscitare una maggiore fiducia dei cittadini nel sistema tributario nazionale nella sua interezza, nonché la formazione della coscienza, nel cittadino-contribuente, di essere in condizione di parità nei confronti dell’Erario in caso di contenzioso, e al cospetto di un Giudice equo e terzo com’è garantito nel Processo tributario che, cosa non trascurabile, è peraltro quello che più risponde ai requisiti del “processo breve”.

La Commissione “Rapporti con il Parlamento”, che in sintesi è preposta a curare le relazioni con il Parlamento ed i suoi Organi, è composta da n. 5 Componenti, tra cui un Presidente ed un Vice Presidente e si avvale della collaborazione del solo Responsabile del corrispondente XI Ufficio, per ora unica unità di personale assegnato, che condivide con la Commissione “Rapporti con la stampa”, a causa della grave carenza di personale della Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria.

Di seguito si riporta l'attività svolta dalla Commissione "Rapporti con il Parlamento" nel breve periodo intercorso tra la sua istituzione, immediatamente precedente alla pausa feriale estiva, e il termine dell'anno 2009.

La Commissione ha dato risposta al documento di sindacato ispettivo **n. 4-02945 dell'On.le BORGHESI** - approvata nella seduta consiliare del 15-09-2009 - in ordine alla posizione e punteggi attribuiti ai Componenti del Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria in sede di concorso bandito dallo stesso Consiglio, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'ex competente Ufficio II.

La Commissione "Rapporti con il Parlamento" si è inoltre profusa nello studio del testo dell'iniziativa legislativa **"Proposta di legge d'iniziativa dal Deputato FLUVI – modifiche ai decreti legislativi 31 dicembre 1992, n. 545 e n. 546, Ordinamento della giustizia tributaria"** presentata alla Camera dei Deputati.

Vari incontri istituzionali del Consiglio di Presidenza e della sua Presidente, inoltre, sono stati realizzati a seguito di impulso della Commissione "Rapporti con il Parlamento", ai quali la Commissione ha partecipato nella sua totalità, o con alcuni dei suoi Componenti.

A seguito di tale attività il **7 ottobre 2009, alle ore 11.00**, il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, presieduto da Daniela Gobbi, è stato ricevuto dal **Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano** in occasione di una visita volta a presentare al Capo dello Stato i rappresentanti del nuovo Organo di autogoverno della Magistratura tributaria. All'incontro, che si è svolto in una sala del Palazzo del Quirinale, ha partecipato anche il Presidente della uscente consiliatura tributaria, Angelo Gargani.

Sempre il **7 ottobre 2009, ma alle ore 12:30**, il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e la sua Presidente sono stati ricevuti dal **Presidente del Consiglio dei Ministri, Silvio Berlusconi**, accompagnato dal Sottosegretario Gianni Letta. Anche a questo incontro ha partecipato Angelo Gargani, già Presidente, unitamente ad alcuni Componenti della uscente consiliatura tributaria.

La Presidente Gobbi e il Consiglio di Presidenza l'**11 novembre 2009** hanno avuto un incontro con il Sottosegretario di Stato all'Economia e alle Finanze **Luigi Casero**

e alle ore 14:30 della medesima giornata, a seguito di invito del Presidente della Commissione Finanze e Tesoro del Senato **Mario Baldassari**, hanno partecipato, presso l'Aula della Commissione Finanze di Palazzo Carpegna, all'audizione informale in sede di Ufficio di Presidenza della Commissione Finanze e Tesoro del Senato in merito al funzionamento degli Organi di giurisdizione tributaria.

Il Consiglio, e la sua Presidente il **23 novembre 2009** hanno avuto un incontro con l'On.le **Pier Ferdinando Casini**.

L'anno 2009 si è concluso con la visita istituzionale alle più alte cariche parlamentari in quanto la Presidente e il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria sono stati ricevuti il **9 dicembre 2009** a Palazzo Madama dal **Presidente del Senato Renato Schifani** e il **22 dicembre 2009** dal **Presidente della Camera Gianfranco Fini**.